

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

## 4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

---

INDAGINE CONOSCITIVA SUL COMPORTAMENTO  
DEL CONTINGENTE MILITARE ITALIANO IN  
SOMALIA NELL'AMBITO DELLA MISSIONE ONU  
«RESTORE HOPE»

---

8° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 APRILE 1999

**Presidenza del vice presidente AGOSTINI**

## INDICE

### Documento conclusivo (Rinvio dell'esame)

PRESIDENTE .....	Pag. 3, 4, 5	
CONTESTABILE ( <i>Forza Italia</i> ) .....	3	
MANCA ( <i>Forza Italia</i> ) .....	4	
PELLICINI ( <i>AN</i> ) .....	3, 5	
RUSSO SPENA ( <i>Misto</i> ) .....	4, 5	
SEMENZATO ( <i>Verdi-l'Ulivo</i> ) .....	4, 5	

*I lavori hanno inizio alle ore 15,50.*

**Documento conclusivo**

(Rinvio dell'esame)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'indagine conoscitiva sul comportamento del contingente militare italiano in Somalia nell'ambito della missione ONU «Restore Hope», sospesa nella seduta del 17 marzo scorso.

È in programma oggi l'esame del documento conclusivo. Sicuramente avrete avuto modo di esaminarlo, di constatare il puntuale racconto dei fatti, nonché le conclusioni che vengono tratte. In modo particolare, ci si preoccupa di sganciare l'immagine delle Forze armate dai fatti specifici che si verificarono in Somalia.

Nell'audizione del generale Vannucchi egli ci ha informato dei provvedimenti disciplinari adottati o in via di adozione nei confronti dei militari individuati responsabili, nonché degli atti giudiziari che seguiranno il loro corso. Attenderemo l'esito di entrambi, ma mi pare doveroso da parte del Parlamento esprimere un voto di chiusura su questa vicenda, almeno per la parte che ci ha interessato.

PELLICINI. Signor Presidente, ritengo che una questione di tale rilevanza non possa essere trattata in pochi minuti. Per quanto mi riguarda sul documento ho intenzione di parlare a lungo affrontando i singoli punti. Non possiamo dedicare solo pochi minuti ad una vicenda che ha investito una brigata e gettato fango sulle Forze armate italiane impegnate nell'operazione Ibis, che ha tenuto i primi posti sulle pagine dei giornali per circa due anni con articoli scandalistici volti a minare la fiducia del paese nelle proprie Forze armate e che ha comportato effetti collaterali, perché la Folgore sarà certamente impiegata (anzi, sarebbe meglio saperlo dal Ministro piuttosto che leggerlo sui giornali). Oltretutto posso immaginare che alcune forze di sinistra non abbiano lo stesso punto di vista. In ogni caso, il problema va affrontato in maniera molto più approfondita essendo emersi anche episodi di una certa gravità che rivelano uno scollamento nella struttura, quale la carenza dei Carabinieri come polizia militare in quanto impegnati in compiti operativi. Di fronte a questa situazione, per dare spazio alle diverse forze politiche e per chiudere in maniera doverosa e dignitosa l'indagine, abbiamo bisogno di maggiore tempo. Chiedo dunque il rinvio dell'esame del documento conclusivo.

CONTESTABILE. Poiché dobbiamo procedere all'elezione del Presidente e poichè l'argomento al nostro esame è molto importante e presuppone una discussione lunga ed accurata, ne chiedo il rinvio.

MANCA. Mi associo alle considerazioni espresse dal senatore Contestabile. L'argomento è troppo importante per poter fornire ora un contributo al documento finale, anche perché ci sono alcune modificazioni da apportare. Propongo pertanto di rinviare l'esame del documento che, peraltro, è lacunoso per quanto riguarda alcuni aspetti, mentre per altri è eccessivamente abbondante ed utilizza termini che non sempre rispondono a quanto è emerso.

RUSSO SPENA. Ritengo anch'io, come già hanno detto gli altri colleghi, che abbiamo bisogno di un tempo congruo per discutere il documento conclusivo su un argomento così difficile sul quale ci sono stati anche aspri confronti in Commissione e nell'opinione pubblica. Forse sarebbe bene prevedere addirittura due sedute per discutere e chiudere definitivamente il nostro lavoro.

Vorrei porre anche un problema di tipo procedurale e cioè come chiudere l'indagine svolta dalla Commissione. Si va ad un voto sulla relazione presentata dal Presidente facente funzioni oppure – come a me pare di ricordare che in genere accade in sede di indagine – vi è una relazione e vengono evidenziate anche le argomentazioni di quei Gruppi o di quei parlamentari che non sono d'accordo con la maggioranza? Per questo motivo credo che occorra il tempo per una riflessione più approfondita.

Probabilmente dobbiamo discutere anche le modalità della conclusione dei nostri lavori, visto che è la prima volta che in questa legislatura procediamo in tal senso in questa Commissione.

SEMENZATO. Signor Presidente, chiedo anch'io un rinvio, anche perché vorrei annunciare che è mia intenzione fare un intervento ampio, avvalendomi dei venti minuti concessi dal Regolamento per un dibattito di questo tipo.

Vorrei però chiedere qualcosa di più, proponendo che l'esame del documento conclusivo sia decisamente rinviato; esso, infatti, tocca aspetti molto controversi e molto delicati. Io, che sono caparbiamente ancorato ad alcune tesi, non voglio però che queste valutazioni o le sensibilità manifestate nel momento attuale si intreccino con il problema dei soldati che in questo momento si trovano coinvolti in un'altra operazione. Quindi, poiché non voglio rinunciare alle mie opinioni e fare autocensura, ma sono insieme rispettoso delle sensibilità della Commissione, temo che il dibattito sulla Somalia finisca per investire problemi dell'attualità politica, mentre bisogna tenere separate le due cose. Quindi, ripeto, preferirei che il dibattito su questo tema si chiudesse in tempi migliori, quanto la situazione internazionale sarà più distesa.

PRESIDENTE. Mi sembra che l'orientamento della Commissione sia per un rinvio dell'esame del documento conclusivo. Se siete d'accordo, lo potremmo rinviare a mercoledì 14, alle ore 15, con l'avvertenza che, dal momento che vi sono altri punti all'ordine del giorno da trattare in quella data, non passeremo ad ulteriori argomenti se prima non sarà terminato questo.

RUSSO SPENA. Signor Presidente, io e il collega Semenzato avevamo posto però un altro problema.

PRESIDENTE. Senatore Russo Spena, per quanto riguarda il metodo da adottare, in questi casi normalmente i punti di vista dissenzienti vengono allegati alla relazione.

SEMENZATO. Signor Presidente, la mia proposta era però di rinviare di alcune settimane la trattazione di questa materia, perché se per ipotesi la settimana prossima dovessimo decidere di sciogliere la Folgore, sarebbero evidenti i riflessi che potrebbe avere una decisione del genere in questo momento.

PELLICINI. No, signor Presidente, discutiamone bene e subito.

PRESIDENTE. Colleghi, mi sembra che la maggioranza della Commissione concordi sulla proposta di rinviare l'esame del documento conclusivo a mercoledì 14 aprile, alle ore 15. Se non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

*I lavori terminano alle ore 16,05.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT. VINCENZO FONTI





